Addio al passaggio a livello «E dove andranno le auto?»

Scandiano, intervento di Fabio Ferrari (Lega Nord)

– SCANDIANO –

DOPO che avranno chiuso il passaggio a livello all'incrocio tra la Statale e viale Martiri della libertà cosa accadrà a livello di viabilità? L'interrogativo se lo pone il consigliere comunale della Lega Nord Fabio Ferrari.

«DA TEMPO si parla della probabile chiusura del passaggio a livello a Scandiano, posto all'incrocio della Strada Statale 467 angolo viale Martiri della Libertà — conferma Ferrari —. Fra ipotesi e soluzioni più o meno fattibili e discutibili, viene spontaneo porsi alcune domande se non dubbi...». Ferrari poi passa ad elencare i diversi scenari: «Chiudendo il passaggio a livello in modo definitivo, il traffico che arriva da Reggio per raggiungere la Pedemontana e la zona industriale oppure per recarsi in direzione di Arceto ha le seguenti possibilità, svincolare nella frazione di Pratissolo in Via delle Scuole, direzione pedemontana o nella frazione di Fellegara in Via della Stazione proseguendo per via Brugnoletta e passando per il centro dell'abitato per poi raggiungere la bretella di collegamento oppure in Viale Mazzini a Scandiano, per portarsi sulla pedemontana».

TUTTAVIA se le auto, i camion e qualsiasi mezzo seguisse questo percorso secondo il consigliere della Lega il traffico in queste vie andrebbe in tilt: «Sicuramente le strade sopraccitate — spiega il consigliere della Lega Nord —, non sono adatte a recepire un passaggio di mezzi pesanti o un numero elevato di autovetture».



ZONA CRITICA Il sottopasso tra via Statale e viale Martiri della Libertà

PER CHI viene dalla direzione opposta secondo Ferrari i problemi non mancano: «Chi proviene da Casalgrande, può svincolare nella frazione di Chiozza dalla Strada Statale 467 immettendosi tramite la rotonda in Via Aldo Moro, direzione zona industriale e Arceto, ma anche in questo caso, c'è un incrocio che non potrà garantire un elevato traffico essendo posto anche all'inizio del cavalcavia che porta nella zona industriale e in particolare d'inverno qualora dovesse nevicare ci sarebbero notevoli disagi di viabilità». «Ma non era possibile valutare la fattibilità di un sottopasso — propone Ferrari — anche solo per le autovetture, perché quello costruito sotto la stazione ferroviaria posta pochi metri più avanti dal passaggio a livello non è usufruibile, oppure come quella della frazione di Chiozza dove passa sotto la stazione. Non capisco perché si voglia separare l'abitato del Comune di Scandiano, chiudendo il passaggio a livello e creare maggior traffico e disagio, anche per i mezzi pesanti». E Ferrari punge anche sullo stesso sottopasso della stazione che attende di essere inaugurato: «Quando hanno fatto l'opera per i pedoni non potevano farlo più largo per farci passare anche le auto?».